



Club Alpino Italiano

Sezione di Ragusa



La grotta dei briganti e i ddieri di Cava Grande

Domenica 13 settembre 2020

Direttori di escursione **Pepe Gulino 339 7285278** e **Giancarlo Parrino**

Appuntamento: 8,30 Ragusa piazzale valle di Era, via Aldo Moro

Rientro: in serata

Equipaggiamento: scarpe da trekking, (non saranno ammessi escursionisti con scarpe da ginnastica) zaino leggero, guanti da lavoro o da giardinaggio, cappello, mantellina parapioggia, almeno 1,5 litri di acqua, costume da bagno e asciugamano, si consiglia di lasciare un ricambio di abiti e scarpe in macchina.

Mezzo di trasporto: auto propria

Tipologia del percorso e tracciato: ad anello su sentieri a tratti esposti

Difficoltà del percorso: Impegnativa - classificazione CAI "EE" (Escursionisti Esperti). Escursione che presenta una certa difficoltà ed un dislivello consistente con alcuni tratti esposti dove sono presenti delle corde fisse; il percorso è accidentato su sentieri poco evidenti e su tratti scivolosi o pietrosi. Richiede una buona preparazione fisica non soffrire di vertigini ed avere attitudine all'arrampicata; necessita di calzature adatte e di equipaggiamento appropriato

Dislivello totale in metri: 630

Altitudine in metri sul livello del mare: tra quota 205 e quota 440

Lunghezza del percorso in chilometri: 6,5

Tempo di percorrenza in ore: 5 ore oltre le soste

Ripari lungo il percorso: in grotta

Guadi da attraversare: si, facili

Acqua potabile lungo il percorso: no

Pasti: pranzo a sacco in proprio

Numero massimo dei partecipanti: 15 con priorità ai soci

Quota di partecipazione: 2 € contributo volontario per il sostegno della sezione, eventuali non soci partecipanti devono attivare la copertura assicurativa (costo 6 €)

NORME COVID :

Rimangono ancora valide tutte le norme anti Covid, e precisamente: niente presentazione in sede, uso della mascherina se ci si trova a meno di 2 metri di distanza interpersonale, spostamento in auto sotto la responsabilità dell'autista, autodichiarazione da compilare alla partenza.

Per aderire all'escursione telefonare esclusivamente a **Pepe Gulino** al numero su esposto.

Programma dettagliato dell'escursione

L'itinerario dell'escursione unisce i due versanti opposti di Cava Grande del Cassibile. La partenza è prevista dal versante nord della cava. Percorreremo un sentiero che ci permetterà di raggiungere la grotta dei Briganti. Quindi si riparte in discesa per il sentiero di Mastra Ronna, fino a raggiungere il laghetti turistici. Dopo una pausa risaliremo percorrendo il versante sud fino a incrociare il sentiero di Mezzacosta. Percorreremo un tratto di questo sentiero molto panoramico che si mantiene sempre alla stessa quota, successivamente inizieremo la salita verso i ddieri. Con l'ausilio di corde già predisposte e percorrendo tunnel scavati nella roccia raggiungeremo i vari livelli per poi ritornare al sentiero di Mezzacosta e continuare la discesa sino ai laghetti di Fosso Calcagno dove faremo l'ultimo bagno della giornata. Da qui un sentiero in salita ci porterà al punto di partenza.

Grotta dei Briganti

Si tratta di uno dei luoghi più suggestivi degli Iblei. La Grotta dei Briganti consiste in un vasto ambiente di origine naturale con lo sbocco a picco sulla cava Grande del Cassibile. Sin dai tempi antichi tale luogo è stato sfruttato come riparo sotto roccia e le numerose escavazioni visibili testimoniano un lungo utilizzo a partire presumibilmente dall'alto medioevo, al quale sono associati alcuni sepolcri a fossa e in arcosolio successivamente riutilizzati per altri scopi, fino allo scorso secolo. Le abitazioni costruite all'interno componevano un vero e proprio villaggio rupestre. Tali strutture si sviluppavano da una porzione basale ricavata dalla roccia ed una porzione in muratura che sosteneva una soffitto composto da pali lignei, di cui gli incassi sono ancora visibili nelle rocce soprastanti. All'interno sono distinguibili oltre che le abitazioni anche stalle e ambienti di lavoro. L'accesso alla grotta avveniva sia dal pianoro soprastante attraverso una stretta mulattiera in parte crollata, sia dal fondo della valle, dove in prossimità dell'accesso è ancora percorribile una lunga e suggestiva scalinata

I ddieri

I "Ddieri" Sul versante sud di Cava Grande del fiume Cassibile (nel territorio del comune di Avola) sulle pareti del costone roccioso è presente un sistema di grotte scavate nella roccia calcarea a strapiombo nella cava, i "Ddieri" (dall'arabo diyar, casa). Questo complesso si sviluppa per circa un chilometro su diversi livelli e i vari ambienti sono collegati fra loro da cunicoli e scalette scavate nella roccia. Questo villaggio rupestre, fu realizzato presumibilmente dai Siculi tra il sec. XI e il IX a.C., e successivamente riutilizzato e ampliato in epoca bizantina e poi araba; solo in questo agglomerato sono stati individuati circa 140 ambienti

Mappa e profilo altimetrico



